

Venerdì 14 marzo 1939

## I CONCERTI

### Bernardino Molinari all'Adriano

Nel concerto di ieri all'Adriano, la sinfonia della Cenerentola di Rossini ha aperto quanto mai brillantemente il programma.

Sono state quindi presentate al pubblico due novità: la prima del musicista marchigiano Piero Giorgi (lavoro scelto dalla Commissione permanente di Lettura) e la seconda di Giulio Cesare Paribeni.

La composizione del Giorgi si ispira ai cipressi di San Leopardo, il colle su cui, secondo la leggenda popolare, sorge la casa che vide i natali del Poeta recanatese.

Il presagio di una vita infelice e di un grande destino si esprime attraverso un contenuto lirismo, forse un po' scarno, ma pure in una veste sonora sensibile e sobria.

Il violinista Campajola ha reso con grande dolcezza di suono la parte del violino solista in cui viene personificato il soave e sventurato usignolo.

Chiudeva il programma il Concerto di Brahms per violino e orchestra, reso con intenso fervore dal Campajola, artista ben noto al pubblico romano.

Il Molinari ha guidato sapientemente l'orchestra a coadiuvare in maniera fluida e vigorosa l'eccellente interpretazione.

Vice